

COMUNE DI PIEVEPELAGO

Provincia di Modena

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-

Anno 2014: 2.235

Anno 2015: 2.222

Anno 2016: 2.271

Anno 2017: 2.317

Anno 2018: 2.327

1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente Corrado Ferroni

Assessori:

Maurizio Micheli

Rosaria Picchietti (esterno)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Corrado Ferroni

Consiglieri

Maurizio Micheli

Carlo Lami

Pierluigi Lenzini

Elena Cabonargi

Michela Giannasi

Fabio Serafini

Federica Maretto

Marco Caiumi

Lorenzo Checchi

Maria Cristina Bettini (dimessa Aprile 2017)

Pietro Vicini (da Aprile 2017)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:

Segretario: al 31/12/2018 vicesegretario Annalisa Antonioni

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: due

Numero totale personale dipendente: pianta organica 18, in servizio a tempo indeterminato al 31/12/2018
14

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato, non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura organizzativa dell'ente è suddivisa in tre aree: amministrativa, finanziaria e tecnica; ciascun area, articolata in più servizi, fa capo ad un responsabile di posizione. Dal 1 gennaio 2014 il ruolo di responsabile dell'area tecnica è svolto dal Sindaco.

AREA AMMINISTRATIVA: comprende i seguenti servizi: segreteria-affari generali-contratti, servizi demografici, albo pretorio, archivio, protocollo, commercio, pubblica istruzione, cultura, sport, turismo.

Dal 2011 il servizio di polizia municipale e dal 2014 i servizi sociali vengono gestiti in forma associata a livello dell'unione dei comuni del Frignano.

Criticità dovuta in particolare al distacco per 18 ore settimanali del funzionario apicale dell'area amministrativa presso la Centrale di Committenza con decorrenza aprile 2013. La situazione si è appesantita a livello di carico di lavoro a seguito dei nuovi adempimenti relativi alla trasparenza ed ai piani anticorruzione. La figura apicale ha sopperito e continua a sopperire a molte pratiche e adempimenti dell'ufficio lavori pubblici.

L'organico non è stato potenziato, anzi la situazione dell'area si è aggravata a seguito delle dimissioni di un dipendente e il posto vacante non è ancora stato ricoperto. Nel programma triennale del personale 2019-2021 tale posto è stato ridotto a 18 h per consentire la creazione di una figura D in area tecnica al fine di avere in futuro la figura di un responsabile.

AREA TECNICA: i servizi ricompresi in questa area sono: lavori pubblici, ambiente, edilizia-urbanistica e patrimonio.

La dotazione organica di questa area, al momento della relazione è di due unità di personale amministrativo a tempo indeterminato (un geometra ed un amministrativo a seguito del collocamento a riposo di un tecnico) e nr. 5 operai, uno dei quali part-time (18H). E' vacante un posto da operaio B3 18H settimanali ed il posto trasformato in istruttore direttivo tecnico – cat. D – per il quale sono in corso le pratiche per la relativa copertura. E' stata assunta fino al 30-06-19 un figura tecnica di cat. C a tempo determinato part time 18 h settimanali. E' presente un autista scuolabus a tempo determinato part time durante il periodo scolastico

La principale criticità riscontrata nel corso del mandato è stata quella di non avere un responsabile di posizione organizzativa (per ragioni economiche vi è stata l'impossibilità dell'amministrazione di risolvere la situazione mediante incarichi esterni) Tali funzioni gestionali sono state svolte dal Sindaco.

Tale criticità è stata risolta con la creazione di una figura D per la quale sono state sacrificate altre figure confidando che il personale di futura assunzione sia valido e possa sgravare di alcuni compiti l'area amministrativa.

AREA FINANZIARIA: fanno parte di questa area il servizio finanziario, il servizio tributi la parte economica della gestione del personale, la gestione delle assicurazioni; le risorse umane assegnate all'area sono tre di cui una part-time. Dal 2013 visto l'aumento di lavoro a seguito dell'attività di accertamento posta in essere si è potenziato l'organico dell'ufficio tributi con personale dell'ufficio tecnico per un giorno alla settimana.

Un primo problema, oltre all'entità dell'indebitamento dell'ente, che l'amministrazione e gli uffici competenti hanno dovuto affrontare, nel corso del quinquennio, è stato il taglio costante e lineare dei trasferimenti erariali. L'incertezza normativa e la mancanza di indicazioni certe in materia di finanza pubblica che hanno caratterizzato questi ultimi anni hanno reso difficile programmare e soprattutto assicurare lo stesso livello di servizi.

L' accavallarsi quasi impossibile di nuovi e vecchi tributi locali (dall' Ici, all' Imu e alla mini Imu, dalla Tarsu alla Tares per arrivare nel 2014 alla IUC che si compone della Tasi della Tari e dell' IMU), la difficoltà a calcolare il nuovo fondo di solidarietà (per il 2013 i dati sono stati comunicati a fine settembre), l'estensione anche ai piccoli comuni del patto di stabilità interno, nuovi e sempre maggiori adempimenti hanno determinato le criticità principali dell'area. In particolare i responsabili finanziari dei comuni oggi si trovano ad occupare sempre più tempo nella stesura di relazioni, statistiche etc e minor tempo nella gestione finanziaria dell'Ente. In particolare la nuova contabilità armonizzata ha portato un maggior lavoro agli uffici ragioneria e un sistema di gestione finanziaria del Comune più complicata che in passato. La compilazione dei nuovi prospetti di contabilità economico-patrimoniale è stata affidata ad una ditta esterna.

In attesa dell'attuazione della gestione associata del personale da parte dell'Unione dei Comuni del Frignano, la gestione economica del personale è stata affidata ad una ditta esterna.

Nel contempo auspichiamo che la semplificazione amministrativa, da tanto tempo rincorsa dalle nostre classi politiche, ci consenta di liberare risorse per migliorare il rapporto con l'amministrazione dei cittadini e delle imprese.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

anno 2014: 1

anno 2018: 2

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Per quanto riguarda lo statuto comunale approvato con C.C. nr. 53 del 28.06.2000, la presente amm.ne, pur avendo più volte informalmente ribadito l'opportunità di provvedere ad una revisione ed adeguamento ai mutamenti normativi, non ha concretizzato tali intenzioni in atti.

A livello regolamentare, invece, il Consiglio Comunale ha approvato:

- vari regolamenti in materia tributaria, il regolamento regolante il fondo per la progettazione interna peraltro in continua evoluzione, il regolamento per la disciplina del rispetto dei termini di pagamento delle fatture, piccole modifiche al regolamento di polizia mortuaria, al regolamento del mercato settimanale del lunedì,

La giunta comunale ha approvato:

- alcune integrazioni al regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi
- il regolamento per l'uso dei Personal computer
- annualmente viene aggiornato il programma triennale per la trasparenza ed il piano anticorruzione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale accatastata nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze accatastata nelle categorie C/2, C/6, C/7	Esclusa dal versamento dell'imposta	Esclusa dal versamento dell'imposta	Esclusa dal versamento dell'imposta	Esclusa dal versamento dell'imposta	Esclusa dal versamento dell'imposta
Abitazione principale, solo per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici) e relative pertinenze accatastata nelle categorie C/2, C/6, C/7	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
fabbricati non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali: A/10; C/1; C/3; C/4; D/1; D/2; D/3; D/4; D/6; D/7; D/8; D/9	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00
Fabbricati rientranti nelle categorie D/2 e D/8	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	10,60	10,60	10,60	10,00	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale accatastata nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze accatastata nelle categorie C/2, C/6, C/7	3,30	3,30	DISAPPLICATA	DISAPPLICATA	DISAPPLICATA
Detrazione abitazione principale per nucleo familiare con reddito inferiore a 55.000,00 € per ciascun figlio a carico sotto i 26 anni	25,00	25,00			
Detrazione abitazione principale per nucleo familiare con reddito inferiore a 55.000,00 € variabile in funzione della rendita catastale dell'unità abitativa e pertinenze					
≤300	€100	€100			
>300 e ≤350	€80,00	€80,00			
>350 e ≤400	€65,00	€65,00			
>400 e ≤450	€50,00	€50,00			
>450 e ≤500	€30,00	€30,00			
>500 e ≤550	€20,00	€20,00			
>550	€00,00	€00,00			

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	13.000,00 euro	13.000,00 euro	13.000,00 euro	13.000,00 euro	13.000,00 euro
Differenziazione aliquote	- 0,35% fino a 15.000; - 0,55% oltre 15.000 e fino a 28.000; - 0,75% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; - 0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; - 0,80% oltre 75.000	- 0,35% fino a 15.000; - 0,55% oltre 15.000 e fino a 28.000; - 0,75% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; - 0,79% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; - 0,80% oltre 75.000	- 0,35% fino a 15.000; - 0,55% oltre 15.000 e fino a 28.000; - 0,75% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; - 0,79% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; - 0,80% oltre 75.000	- 0,35% fino a 15.000; - 0,55% oltre 15.000 e fino a 28.000; - 0,75% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; - 0,79% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; - 0,80% oltre 75.000	- 0,35% fino a 15.000; - 0,55% oltre 15.000 e fino a 28.000; - 0,75% oltre 28.000 e fino a 55.000,00; - 0,79% oltre 55.000 e fino a 75.000,00; - 0,80% oltre 75.000

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	tari	tari	tari	tari	tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite					

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

(si conferma quanto esplicitato nella precedente relazione di fine mandato)

Con deliberazione nr. 3 del 29-01-2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento sui controlli interni ai sensi del D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito con modificazioni in L. 07-12-2012 nr. 213.

Tale regolamento disciplina il funzionamento dei sistemi di controlli interni del Comune di Pievèpelago secondo quanto stabilito dall'art.147 e ss. del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 titolato restando ferme le altre forme di controllo esterno esercitato dai Revisori contabili, dal Nucleo o Organismo di Valutazione e dalla Corte dei Conti.

Il sistema dei controlli interni è pertanto strutturato nella seguente distinzione:

- controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nella fase preventiva e successiva;
- controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

c. controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici;

d. controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato alla costante verifica da parte del responsabile dei servizi finanziari, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa. Il sistema dei controlli interni viene disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale dell'ente, i responsabili dei servizi e le unità di controllo.

Il controllo è preventivo e successivo.

INVESTIMENTI REALIZZATI NEL QUINQUENNIO

L'Amministrazione ha dovuto fare i conti con una scarsità di risorse che ha richiesto un grande impegno per attivare ogni forma di sinergia finanziaria possibile; le principali entrate per investimento sono costituite da contributi in conto capitale integrate con l'avanzo d'amministrazione di precedenti esercizi e le possibili economie di parte corrente.

		2014
Sistemazione area esterna piscina /centrale a biomassa	€	22.000,00
Manutenzione straordinarie impianti sportivi	€	15.006,00
lavori manut. Straord. Strada Tagliole	€	50.000,00
acquisto attrezzature e mezzi meccanici x officina	€	6.011,00
Manutenzione strade	€	9.484,08
Lavori manut. Straordinaria scuole medie	€	15.000,00
Riqualificazione Museo delle mummie e della sentieristica storica	€	61.279,22
		2015
Lavori di messa in sicurezza strada Borra-Roncadiccio -Casa Veneziano	€	197.000,00
I stralcio cabina elettrico seggiovia Poggio Scorzatello	€	25.122,24
Manutenzione strade comunali	€	105.032,08

lavoro finestre antincendio scuole Barbieri	€	6.578,00
lavori manuten. Straord. Palestre	€	7.867,44
lavori scuole superiori	€	60.178,05
progetto riqualificazione informatica	€	24.149,90
lavori scuole	€	5.000,00
lavori scuole medie	€	98.818,60
lavori impianti risalita - tapis roulant	€	496.590,00
risanamento olmo secolare	€	2.700,00
quote parte lavori Parco	€	37.432,00
lavori rete gas	€	4.555,66
lavori di manutenzione straord. Impianti risalita	€	6.500,00
acquisto beni piscina	€	7.582,30
		2016
Pronto intervento copertura tetto scuole medie	€	11.000,00
Manutenzioni area esterna rifugio poggio scorzatello	€	5.500,00
Manut.straord laghetto Oasi Serena e impianti sportivi	€	2.499,78
Manutenzione strade progetto Pao	€	51.892,92
manutenzione pompe impianto innevamento	€	11.834,00
Manut edifici	€	6.578,00
Manutenzione scuole medie/elementari	€	217.650,00
Manutenzioni palestra	€	97.800,00
Manutenzione impianti sportivi	€	7.867,44
Manutenzione strade	€	78.994,34
Manutenzioni per danni alluvionali	€	35.000,00
Lavori di chiusura definitiva discarica	€	671.771,50
		2017
Lavori messa in sicurezza strada Tagliole-Lago Santo	€	90.000,00
Manutenzione strade comunali	€	54.855,25
cabina impianti risalita	€	98.771,98
ripristino danni alluvionali	€	125.000,00
lavori di chiusura discarica	€	178.228,50
sistemaz. Area impianti sportivi capolugo	€	12.139,00
quota parte investimenti Parco	€	8.912,00

manutenzione straordinaria cimiteri	€	14.999,92
manutenzione straordinaria strade	€	14.998,97
manutenzione strada discarica	€	37.725,84
lavori per proroga seggiovia	€	7.200,00
incarichi per proroga seggiovia	€	2.670,82
griglie piscina	€	2.424,75
Incarico progettazione cabina impianti risalita Il stralcio	€	7.359,04
attrezzature mensa	€	5.012,00
software anagrafe	€	5.307,00
manutenzione tapis-roulnat	€	5.087,40
		2018
Completamento galleria Strada Tagliole	€	42.504,80
fpv	€	657.495,20
Manutenzione strade comunali	€	48.770,19
Progettazione definitiva seggiovia	€	58.557,56
eventi calamitosi dicembre 2017 dfb	€	51.645,04
ripristino dissesti loc. Ventadia	€	97.805,20
fpv	€	12.194,80
danni ostello Tagliole	€	39.599,71
fpv	€	51.040,24
Manutenzioni straordinarie palestra comunale	€	58.538,59
fpv	€	41.027,02
Costruzione tettoia palazzetto dello sport	€	3.050,00
Manutenzione piste e rifugio Poggio Scorzetello	€	3.276,30
manut straordinaria strade	€	9.955,64
montaggio pannelli fotovoltaico	€	8.311,69
pavimentazione Vicolo delle Are	€	6.600,00
progetto cabina di trasformazione Il stralcio	€	14.554,72
fpv	€	218.322,05
manutenzione straordinaria strade	€	47.000,00
acquisto beni impianti sportivi	€	3.750,00

manutenzione impianti sportivi	€	3.239,80
manutenzione tetto spogliatoi impianti sportivi	€	48.230,96
fpv	€	11.769,03

- **Gestione del territorio:** il numero di Permessi di Costruire rilasciati ai sensi della L.R. n. 31 del 25/11/2002, e successiva L.R. n. 15 del 30 Luglio 2013, dall'inizio alla fine del mandato è di circa 25. Tali Permessi sono stati rilasciati nei termini previsti dalla Legge e come indicato dalla normativa vigente in materia, e più precisamente 10 giorni lavorativi per la verifica di completezza documentale che comporta, in caso di esito negativo, l'improcedibilità della richiesta di rilascio e la necessaria trasmissione di una nuova istanza, successivamente entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, il responsabile del procedimento cura l'istruttoria, acquisendo i prescritti pareri dagli uffici comunali e richiedendo alle amministrazioni interessate il rilascio delle autorizzazioni e degli altri atti di assenso, comunque denominati, necessari al rilascio del provvedimento.
- **Istruzione pubblica:** nel corso del mandato sono state qualificate le attività di verifica e consolidamento dei livelli qualitativi già raggiunti rispetto all'articolata rete di servizi esistenti. Per quanto riguarda il micro-nido intercomunale, dopo un periodo di calo iscrizioni (dovuto a minori nascite), negli ultimi anni tutti i 16 posti disponibili sono ricoperti, con positivi risultati organizzativi. Le scuole dell'obbligo hanno usufruito di miglioramenti nelle strutture delle sedi scolastiche e nell'organizzazione delle attività. Ad esempio, nell'ottica della sicurezza, sono stati realizzati importanti lavori di miglioramento anti-sismico delle scuole primarie e secondarie I grado del capoluogo. Inoltre, dopo aver raggiunto un accordo e sottoscritto un contratto di affitto con l'Ente Morale, proprietario di una porzione di terreno, è stato realizzato un progetto per il miglioramento cortilivo che consente la discesa e salita alunni dagli scuolabus in area sicura e non più in strada. Per gli istituti superiori di Pievepelago, dopo il passaggio dalla scuola paritaria a quella statale del locale istituto, si è collaborato ad un adeguamento dell'offerta formativa adattandola alle esigenze locali: l'Istituto Tecnico Commerciale è stato modificato ad indirizzo turistico, mentre è stata avviata la trasformazione del Liceo Scientifico in 'sportivo'. Ad esso è stato progettato il collegamento di uno 'ski-college' per studenti sciatori assicurando una buona continuità di frequenza alunni ed una offerta formativa legata alle potenzialità turistiche e sportive del comprensorio. Il Comune ha inoltre mantenuto i suoi impegni nell'ambito dei servizi di trasporto e mense, nell'assistenza scolastica disabili e nelle programmazioni didattiche integrative.
- **Ciclo dei rifiuti:** Per migliorare la raccolta differenziata, l'Amministrazione si è attivata assieme ad HERA ed alla Provincia studiando e realizzando nuove strutture e tipo di prestazioni per dare maggior servizio agli utenti ed ottenere migliori risultati.

Ai primi di febbraio 2010 è entrato in funzione il nuovo Centro di Raccolta, che ha integrato quello già esistente in comune di Fiumalbo. E' stato definito un sistema premiante per incentivare gli utenti al conferimento differenziato.

Durante gli anni successivi sono state ottimizzate diverse stazioni su tutto il territorio, accorpendo i cassonetti per le varie raccolte riciclabili.

Nel 2013 è stata attivata la stazione di raccolta differenziata interrata, in piazza Vittorio Veneto, che offre un servizio completo agli utenti del centro.

Assieme alle strutture sono state pubblicizzate ed avviate iniziative di sensibilizzazione sull'educazione ambientale.

Questi provvedimenti hanno premiato il programma avviato dando ottimi risultati che vedono incrementate le quantità di rifiuti riciclabili passate dal 29,4% del 2009 al 33,2% del 2010, al 40,1% del 1° semestre 2013. I rispettivi valori per quanto riguarda la provincia di Modena sono del 50,9% del 2009 al 58,1% del 1° semestre 2013 con un aumento nei 5 anni dello 7,2% (al quale abbiamo contribuito), mentre nello stesso periodo noi siamo aumentati del 10,7% con prospettive ancora migliori; tali valori sono ancora distanti dagli obbiettivi che ci siamo preposti ma ci collocano nei primi posti fra i comuni del Frignano.

Continuando con questa politica è naturale aspettarsi ulteriori incrementi sulla raccolta differenziata ed una significativa diminuzione sui rifiuti destinati allo smaltimento.

Le azioni intraprese, ed in particolare la chiusura definitiva della discarica di Casa Marmocchio, hanno permesso una significativa riduzione delle tariffe dei rifiuti.

Nel quadriennio 2016 -2019 si segnala una riduzione delle stesse del 12,87%, con un meno 2% nell'anno 2016, un meno 4% nell'anno 2017, un meno 1,5% nell'anno 2018 ed infine un meno 5,37% per anno in corso.

- Sociale: l'amministrazione Comunale è stata parte attiva nella gestione associata dei Servizi Sociali dell'Unione Comuni Frignano dal 2014, che assicura a Pievepelago una rete di servizi a favore di minori, disabili, anziani e fasce disagiate. Presso il Municipio è attivo lo sportello sociale con la presenza di un apposito operatore ed assistenti sociali.
- Turismo: Nel mandato si è puntato ad unificare le energie per la promozione turistica assieme alle altre realtà del settore appenninico come la "Consulta turistica del Cimone" e l'Unione comuni del Frignano, per progettazioni di iniziative comuni a tutta la zona della montagna. Lo sportello I.A.T. di Pievepelago ha prodotto buoni risultati per l'informazione e accoglienza turistica. E' stato sviluppato un sistema di promozione on-line delle specificità, delle offerte turistiche e delle attrattive ambientali, sportive, storico e artistiche della zona. Tra le iniziative innovative attivate in questo mandato, curate direttamente dal Comune in collaborazione con la Pro Loco con cadenza annuale, si ricorda in particolar modo 'Coloriamo Pieve' e il potenziamento della 'Festa del Fungo Porcino'. La Pro loco di Pievepelago, individuata come punto di riferimento dello sportello regionale IAT del Cimone per le informazioni e l'accoglienza turistica, è convenzionata sino a tutto il 2019 col Comune di Pievepelago per la gestione di detto

ufficio Iat e della Biblioteca comunale "Adolfo Ferrari" di Pievepelago con affidamento dell'attuazione operativa delle manifestazioni programmate dal Comune. Il Comune ha inoltre collaborato a tutte le altre iniziative paesane, secondo un programma di contributi, patrocini onerosi e non onerosi, stabilito annualmente dalla Giunta Comunale.

Il Comune di Pievepelago, in accordo con la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna, ha iniziato ad attuare in questo mandato un programma di riqualificazione e razionalizzazione della stazione sciistica di S. Annapelago. Dapprima è stato realizzato un nuovo 'tapis roulant' coperto ed illuminato che è sorto in prossimità del rifugio Poggio Scorzatello. Con il secondo intervento sono stati realizzati tre manufatti destinati ad accogliere la nuova sala pompe degli impianti di innevamento, una cabina di trasformazione MT/BT. Infine con il terzo intervento, attualmente in corso vengono realizzate opere civili non realizzate nel primo stralcio. A completamento è stato avviato l'intervento più consistente: nel 2019, la Regione Emilia Romagna ha finanziato con un contributo di €1.886.730,00 euro il rifacimento della seggiovia comunale "Poggio Scorzatello" a S. Annapelago, giunta a 'fine vita tecnica', che consente di raggiungere il tapis roulant e l'altra seggiovia "Poggio Scorzatello - I Ghiacci". Si tratta d'investimenti che permetteranno, grazie anche ad una nuova forma gestionale, la valorizzazione di un'area pregiata qual è il crinale del nostro Appennino nel corso di tutto l'anno.

- **Recupero evasione tributaria:** In questi anni la gestione dei tributi comunali ha subito continue modifiche e l'ufficio si è prodigato per la corretta gestione degli incassi, assicurando l'assidua collaborazione ai cittadini e fornendo tutti i dati necessari per la corretta applicazione degli stessi.

Nel 2014 è stata istituita la IUC che comprende la TASI, l'IMU e la TARI. La IUC è articolata in due componenti:

-la componente patrimoniale costituita dall'IMU art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge con modificazioni Legge 22/12/2011 n. 214;

-la componente servizi, articolata a sua volta:

1. nel tributo per i servizi indivisibili TASI di cui all'art. 1 commi 669-679 della legge 27/12/2013 n. 147, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati nella delibera C.C. n. 9 del 7/4/2014.
2. Nella tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, commi 641-666 della Legge 27/12/2013 n. 147, destinato a finanziare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

Sono stati predisposti i regolamenti TASI e TARI ed adeguato alla normativa il regolamento dell'IMU già in vigore dall'anno 2012. Con delibera di C.C. n.9 del 7/4/2014 è stata approvata l'aliquota TASI pari al 3,3 % e la tassa è stata modulata attraverso un sistema di detrazioni mobili legate al reddito del nucleo familiare ed alla rendita catastale dell'abitazione e relative pertinenze ed un'ulteriore detrazione per i figli, a carico, di età inferiore ad anni 26, come riportato nella tabella di riferimento. L'aliquota TASI ed e tutto il sistema delle detrazioni approvato nel 2014 è stato

confermato anche per l'anno 2015 con delibera n. 9 del 18/06/2015. Poi dall'anno 2016 con delibera C.C. n. 10 del 30/04/2016 la TASI è stata disapplicata per qualsiasi fattispecie di immobile. Con delibera n.14 del 19/5/2014 è stato approvato il Regolamento della TARI e con delibera n. 15 del 19/5/2014 sono state approvate le tariffe optando per la tariffa monomia (comma 652) in modo da non stravolgere il vigente sistema impositivo. Con l'istituzione della TARI sussiste l'obbligo della copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani così che le tariffe della TARI sono direttamente strutturate in relazione ai costi del servizio. Nel corso degli anni le tariffe sono diminuite del 12,87%, grazie al recupero di superficie tassabile e a seguito della chiusura della discarica di Casa Marmocchio. Inoltre nel 2016, tenendo conto della situazione recessiva economico-sociale, è stata modificata la disciplina afferente la dilazione di pagamento, andando a togliere la subordinazione dell'accoglimento delle istanze di dilazione alla presentazione di garanzia fideiussoria, dovendosi prendere atto della difficoltà (se non impossibilità) diffusa da parte dei cittadini ad ottenere il rilascio di una tale garanzia da parte degli istituti di credito o compagnie assicurative a causa della situazione economico-finanziaria del richiedente; paradossalmente quindi si finiva per non accogliere la richiesta di dilazione proprio nei confronti di soggetti che versavano in difficoltà economica che non si potevano permettere di pagare in unica soluzione. Pertanto con delibera C.C. n. 9 del 30/04/2016 è stato creato un sistema maggiormente oggettivo con l'individuazione di un numero massimo di rate concedibili, sulla base di scaglioni d'importo ed in un'ottica di maggiore semplificazione ed economicità con l'intento anche di snellire e velocizzare l'attività amministrativa in merito alle richieste presentate dai contribuenti. Dall'anno 2016 il Comune gestisce in economia l'Imposta Comunale sulla pubblicità, ciò ha determinato un aumento di lavoro per l'ufficio tributi in quanto, il primo anno ha dovuto inserire manualmente tutte le posizioni contributive trasferite da ICA, e poi ogni anno il lavoro consiste nell'inserire le variazioni, inviare le richieste di pagamento e relativo bollettino già compilato, ricevimento dei contribuenti, registrazione incassi, solleciti, ect. La gestione in economia dell'Imposta di pubblicità ha determinato un maggior gettito rispetto a quando il tributo era affidato ad ICA. Oltre all'attività ordinaria relativa alla gestione delle entrate comunali (ICI_IMU_TARI_COSAP_ICP) l'ufficio tributi svolge un'attività di lotta all'elusione ed evasione tributaria che consiste nell'emissione di avvisi di accertamento con contestuale recupero delle imposte non versate dai contribuenti ed applicazione delle sanzioni ed interessi. Per quanto riguarda l'ICI e l'IMU, oltre all'attività ordinaria, è stato fatto il controllo delle abitazioni principali legate a residenze disgiunte dei coniugi.

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. 150/2009 le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale e a tal fine adottano con apposito provvedimento il sistema di misurazione e valutazione della performance. Per quanto concerne la valutazione delle P.O. la presente Amministrazione Comunale durante il proprio mandato (2014-2019) ha continuato ad adottare, inizialmente, i criteri a suo tempo approvati con deliberazione C.C. 65 del 19 maggio 2000 contenuti nel documento dal titolo "Criteri generali conferimento incarichi responsabili servizi e uffici – valutazione periodica –

retribuzione di posizione – retribuzione di risultato” in quanto i parametri di valutazione (Grado quali-quantitativo di conseguimento degli obiettivi, rispetto degli indirizzi emanati dagli organi di governo dell’Ente, capacità di direzione delle risorse umane ed organizzazione-gestione dei mezzi complessivi in dotazione, competenza professionale dimostrata e complessivo grado di efficacia, efficienza ed economicità nonché capacità di relazione ed integrazione) in quanto ritenuti validi ed attuali. La valutazione precedentemente effettuata dal Nucleo di valutazione, è stata successivamente espletata dall’OIV di cui al D.lgs. 150/2009 per la nomina del quale il Comune di Pievapelago con atto C.C. nr. 14 del 29-04-2011 aveva approvato ed aderito alla convenzione tra i Comuni facenti parte della Comunità Montana del Frignano per l’esercizio in forma associata di tali funzioni. Successivamente con atto C.C. nr. 1 del 21-02-2014 è stato approvato il nuovo schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni del Nucleo di valutazione e il regolamento che ne regola il funzionamento. Con atto G.C. 36 del 02-05-2011 era stato approvato il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi nel quale, al titolo IV, in ossequio alla normativa vigente viene disciplinata ampiamente la valutazione e premialità del personale ed in particolare al CAPO III, ART. 34 la misurazione e valutazione delle performance dei dirigenti e del personale non dirigente.

- 3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quarter del TUOEL:** il Comune ha rispettato i vari adempimenti relativi ai piani razionalizzazione straordinaria e ordinaria delle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(in euro)						
ENTRATE CORRENTI	€ 3.433.337,24	€ 3.359.713,30	€ 3.242.623,61	€ 3.301.425,69	€ 3.388.751,89	-1,32%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 157.856,17	€ 1.008.814,52	€ 1.083.371,31	€ 557.381,50	€ 601.257,35	73,75%

TITOLO 5 / 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	€ 137.013,75	-	-	€ 188.154,97	100,00%
TOTALE	4.259.017,90	4.951.188,72	4.677.750,68	5.069.377,02	5.069.377,02	15,99%

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/de cremento rispetto al primo anno
(in euro)						
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.024.443,65	2.962.287,68	2.911.294,46	2.778.407,85	2.901.026,81	-4,25%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	244.021,34	942.670,35	1.358.491,74	536.964,71	670.850,38	63,63%
TITOLO 3 / 4 RIMBORSO DI PRESTITI	408.077,25	380.261,09	379.259,48	397.713,52	417.082,76	2,16%
TOTALE	4.361.370,04	5.076.257,69	4.671.943,41	5.146.390,09	5.146.390,09	+9,34%

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentual e di increment o/decrem ento rispetto al primo anno
(in euro)						
TITOLO 6 / 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 177.504,95	€ 149.654,62	€ 431.557,94	€ 394.456,16	€ 333.926,30	53,16%
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 177.504,95	€ 149.654,62	€ 431.557,94	€ 394.456,16	€ 333.926,30	53,16%

3.2 Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.433.337,24	3.359.713,30	3.242.623,61	3.301.425,69	3.388.751,89
fpv		218.481,21	119.849,91	82.438,96	103.671,54
oneri urbanizzazione	6.000,00	24.890,66	51.252,32	27.695,99	24.364,44
avanzo	94.627,22	218.481,21	114.064,08	143.445,90	191.112,67
Spese Titolo I	3.024.443,65	3.082.137,59	2.911.294,46	2.778.407,85	2.901.026,81
fpv		119.849,91	82.438,96	103.671,54	97.433,87
Rimborso Prestiti parte del titolo III	408.077,25	380.261,09	379.259,48	397.713,52	417.082,76
SALDO DI PARTE CORRENTE	101.443,56	239.317,79	154.797,02	275.213,63	292.357,10

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2014	2015	2016	2017	2018
FPV		112.201,81	344.605,74	74.028,85	26.012,00
Entrate titolo IV	157.856,17	1.008.814,52	1.083.371,31	557.381,50	601.257,35
Entrate titolo V/VI		137.013,75			188.154,97
TOTALE titoli (IV + V)	157.856,17	1.258.030,08	1.427.977,05	631.410,35	815.424,32
Spese Titoli II	244.021,34	942.670,35	1.358.491,74	536.964,71	670.850,38
fpv		344.605,74	74.028,85	26.012,00	319.913,00
Differenza di parte capitale	-86.165,17	-29.246,01	-4.543,54	68.433,64	-175.339,06
Entrate capitale destinate alla parte corrente	-6.000,00	-24.890,66	-51.252,32	-27.695,99	-24.364,44
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	98.100,01	100.000,00	76.731,85	101.507,66	204.940,56
SALDO DI PARTE CAPITALE	5.934,84	45.863,33	20.935,99	142.245,31	5.237,06

3.2 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2014

Riscossioni	(+)	3.008.326,41
Pagamenti	(-)	2.977.762,78
Differenza	(+)	30.563,63
Residui attivi	(+)	760.371,95
Residui passivi	(-)	876.284,41
Differenza		-115.912,46
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-85.348,83

2015

Riscossioni	(+)	4.099.809,34
Pagamenti	(-)	3.695.288,08
Differenza	(+)	404.521,26
Residui attivi	(+)	2.394.728,90
FPV iscritto in entrata	(+)	330.683,02
Residui passivi	(-)	2.372.161,15
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	119.849,91
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	344.605,74
Differenza		-111.204,88
	Avanzo (+)	293.316,38
	Disavanzo (-)	

2016

Riscossioni	(+)	4.754.106,16
Pagamenti	(-)	4.724.031,81
Differenza	(+)	30.074,35
Residui attivi	(+)	2.250.470,65
FPV iscritto in entrata	(+)	464.455,65
Residui passivi	(-)	2.540.583,46
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	82.438,96
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	74.028,85
Differenza		17.875,03
	Avanzo (+)	47.949,38
	Disavanzo (-)	

2017

Riscossioni	(+)	4.147.295,03
Pagamenti	(-)	4.726.235,01
Differenza	(+)	-578.939,98
Residui attivi	(+)	2.299.478,22
FPV iscritto in entrata	(+)	156.467,81
Residui passivi	(-)	1.830.810,94
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	103.671,54
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	26.012,00
Differenza		495.451,55
	Avanzo (+)	-83.488,43
	Disavanzo (-)	

2018

Riscossioni	(+)	4.415.056,64
Pagamenti	(-)	3.910.289,53
Differenza	(+)	504.767,11
Residui attivi	(+)	2.389.931,45
FPV iscritto in entrata	(+)	129.683,54
Residui passivi	(-)	2.187.732,44
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	97.433,87
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	319.913,00
Differenza		-85.464,32
	Avanzo (+)	419.302,79
	Disavanzo (-)	

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	48.000,00
Per spese in conto capitale	11.063,29
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	393.020,56
Totale	452.083,85

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	324.822,74	360.759,41	429.994,10	501.606,46
Parte vincolata	53.129,54	88.291,04	203.161,95	66.530,21
Parte destinata agli investimenti	40.503,34	20.935,99	17.589,79	5.996,21
Parte disponibile	241.937,99	215.788,80	241.653,78	268.902,25
Totale	660.393,61	685.775,24	892.399,62	843.035,13

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	697.760,25	1.102.281,51	1.132.355,86	553.415,88	1.058.182,99
Totale residui attivi finali	2.764.005,62	2.394.728,90	2.250.470,65	2.299.478,22	2.389.931,45
Totale residui passivi finali	3.009.682,02	2.372.161,15	2.540.583,46	1.830.810,94	2.187.732,44
FPV di parte corrente SPESA		119.849,91	82.438,96	103.671,54	97.433,87
FPV di parte capitale SPESA		344.605,74	74.028,85	26.012,00	319.913,00
Risultato di amministrazione	452.083,85	660.393,61	685.775,24	892.399,62	843.035,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti	49.908,05
Spese Correnti non ripetitive	10.000,00
Spese Correnti in sede di assestamento	
Eliminazione di crediti inesigibili	34.719,17
Spese di investimento	98.100,01
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	192.727,23

	2015	2016	2017	2018
Avanzo non vincolato	112.299,39	79.301,28	158.369,91	211.388,43
Avanzo vincolato investimenti	100.000,00	76.731,85	20.935,99	17.589,79
Avanzo vincolato	106.181,82			
Avanzo vincolato principi contabili		34.762,80		8.925,97
Avanzo vincolato da contrazione mutui			2.921,82	
Avanzo accantonato fondo contenzioso			25.000,00	25.000,00
Avanzo vincolato dall'Ente			37.725,84	
Avanzo vincolato da trasferimenti				133.149,04
totale	318.481,21	190.795,93	244.953,56	396.053,23

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
TITOLO 1	983,80	6.928,91	10.018,78	16.551,44	40.489,11	177.235,61	252.207,65
TITOLO 2	8.294,44	399,18	4.719,57	1.670,45	62.255,55	47.246,49	124.585,68
TITOLO 3	24.570,70	24.172,56	50.205,60	46.318,39	51.725,29	52.468,40	249.460,94
TITOLO 4	1.003,64			80.830,33	105.074,47	290.495,06	477.403,50
TITOLO 6							
TITOLO 9		124,00			149,68		273,68
TOTALE RESIDUI ATTIVI	34.852,58	31.624,65	64.943,95	145.370,61	259.694,10	567.445,56	1.103.931,45
PASSIVI							
TITOLO 1	250.979,59	113.156,79	121.657,97	109.717,60	112.600,01	181.682,83	889.794,79
TITOLO 2	50.670,32	600,00	950,00	1.328,67	7.226,21	61.377,71	122.152,91
TITOLO 7	10.976,33	775,34	660,49	1.870,94		1.000,00	15.283,10
TOTALE RESIDUI PASSIVI	312.626,24	114.532,13	123.268,46	112.917,21	119.826,22	244.060,54	1.027.230,80

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Residui attivi	660.803,66	859.113,28	896.015,63	1.402.308,29	1.099.718,40
accertamenti	4.067.328,69	3.789.303,58	2.958.795,16	3.037.716,58	3.085.901,65
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,25%	22,67%	30,28%	46,16%	35,64%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	5.650.469,21	5.407.321,87	5.027.962,39	4.630.248,87	4.401.320,48
Popolazione Residente	2.232	2.222	2.271	2.317	2.327
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.531,57	2.433,54	2.213,99	1.998,38	1.891,41

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli Interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	7,84 %	6,40 %	7,49 %	7,11 %	6,77 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.439.176,02

Immobilizzazioni materiali	11.385.066,13		
Immobilizzazioni finanziarie	471.576,20		
Rimanenze			
Crediti	2.859.997,60		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.760.393,35
Disponibilità liquide	697.760,25	Debiti	7.214.831,01
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	15.414.400,38	TOTALE	15.414.400,33

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.694,43	Patrimonio netto	8.712.052,31
Immobilizzazioni materiali	18.093.107,81	Fondi per rischi e oneri	52.213,24
Immobilizzazioni finanziarie	8.198,92		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.947.846,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.058.182,99	Debiti	6.568.081,06
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	5.796.683,77
TOTALE	21.135.030,38	TOTALE	21.135.030,38

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ricorre la fattispecie

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	780.516,65	780.516,65	780.516,65	780.516,65	780.516,65
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	756.643,51	755.117,70	737.405,44	697.577,96	653.051,48
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,02%	24,50%	25,33%	25,49%	25,02%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014 339,00	Anno 2015 339,84	Anno 2016 324,71	Anno 2017 301,07	Anno 2018 280,64
------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	124,00	123,44	126,17	144,81	155,13

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

I limiti sono stati rispettati

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Spese personale a tempo determinato

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Limite spesa	€ 13.296,21	€ 13.296,21	€ 13.296,21	€ 26.592,42	€ 26.592,42
Spesa personale tempo determinato	€ 10.767,78	€ 10.649,30	€ 9.534,81	€ 20.209,62	€ 19.508,94

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo Risorse decentrate	62.802,00	72.964,00	61.870,00	61.892,00	62.317,00

Ai sensi di legge il fondo delle risorse rispetta i limiti imposti dalla normativa

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni) a società rideterminazione dotazioni organiche

Non ricorre la fattispecie

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: Il Comune di Pievepelago presenta una grande rigidità delle spese per cui parte dei costi non sono riducibili perchè

costi obbligatori, per altri l'amministrazione ha nel limite del possibile cercato di effettuare delle politiche di contenimento, facendo sempre più ricorso ad interventi in economia con la squadra operai (manutenzioni verde spalata neve), attuando investimenti per il contenimento dei costi energetici (centrale a biomassa e impianto fotovoltaico), ed operato una razionalizzazione dei punti luce per ridurre i costi della pubblica illuminazione e dei cassonetti per ridurre i costi del servizio smaltimento rifiuti. Sono stati rispettati i vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Non ricorre la fattispecie

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Non ricorre la fattispecie

SI	NO
----	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Non ricorre la fattispecie

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Non ricorre la fattispecie

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pievipelago che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 28/03/19

li 27/03/19

Il SINDACO
Corrado Ferroni



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 3/04/2019

L'organo di revisione economico-
finanziaria

Elisa Colli



